



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Area: AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

T00162 **11/08/2023**

N. **del** **Proposta n.** 30063 **del** 02/08/2023

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomasetti di Anagni (FR). Perfezionamento della proroga del commissario straordinario di cui alla deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 per le finalità di cui all'articolo 14 del r. r. 17/2019.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomasetti di Anagni (FR).
Perfezionamento della proroga del commissario straordinario di cui alla deliberazione della
Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 per le finalità di cui all'articolo 14 del r. r. 17/2019.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2021, n. T00033 (XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe) con il quale l'Assessore Daniele Leodori è stato confermato Vicepresidente della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma 1, dello Statuto;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. 1150083 "decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomasetti di Anagni;

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 668 è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB per un periodo di sei mesi decorrenti dalla pubblicazione su BUR del decreto di nomina del commissario straordinario - per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 nonché per:
 - garantire l'ordinaria amministrazione e il compimento di atti indifferibili e urgenti;
 - procedere alla esatta quantificazione del danno erariale subito dall'IPAB in conseguenza della pregressa gestione;
- la citata DGR 668/2022
 - a. ha disposto tra l'altro che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina di un commissario straordinario per gli adempimenti ivi previsti e ogni atto ad esso conseguente;
 - b. ha previsto di porre gli oneri connessi all'incarico commissariale, calcolati secondo le previsioni di cui alla DGR 711/2008 cui si rinvia per *relationem*, a carico dell'IPAB in quanto in possesso di adeguata capacità economica;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 14 dicembre 2022, n. T00197, pubblicato sul BUR del 15 dicembre 2022, n. 103, è stato nominato il commissario straordinario nella persona del Sig. Luigi Vecchi;
- con comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio in date 29 maggio 2023 e 7 giugno 2023, rispettivamente con prot. 579125 e 617593, il Sig. Luigi Vecchi ha trasmesso le relazioni attestanti le attività commissariali svolte, anche in relazione alla quantificazione del danno erariale da imputarsi alla pregressa gestione;

CONSIDERATO che

- l'IPAB *de qua*, secondo le previsioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019 e dell'art. 13 del r. r. 17/2019, sarà oggetto di estinzione per persistente inattività e impossibilità di perseguire gli scopi statutari poiché non più rispondenti alle attuali esigenze dell'assistenza e beneficenza pubblica;
- il commissario straordinario, con nota acquisita in data 7 giugno 2023, con prot. 617593, ha trasmesso la relazione di ricognizione dello stato istituzionale, patrimoniale e finanziario dell'IPAB;
- ai fini dell'estinzione occorre acquisire, ai sensi dell'art. 14 del r. r. 17/2019, il parere dei comuni appartenenti al distretto sociosanitario di riferimento, il quale si esprime entro 30 giorni;
- con nota del 14 giugno 2023, prot. 650239 la struttura regionale competente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 il preavviso di estinzione dell'IPAB in argomento a tutti i soggetti interessati al procedimento;
- in considerazione della scadenza del commissariamento prevista per il 15 giugno 2023, con deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 ne è stata disposta la proroga sino al 31 luglio 2023, al fine di concludere le procedure per l'estinzione dell'Ente;
- detta DGR 287/2023 ha statuito, tra l'altro, che:
 - con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si disporrà in merito alla proroga dell'incarico commissariale;
 - al fine di garantire la continuità nella gestione dell'IPAB *de qua* e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, l'attuale commissario straordinario svolgerà il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all'adozione del suddetto decreto presidenziale;

- atteso che nel termine di trenta giorni indicato dalla norma non è pervenuto alcun riscontro dei soggetti interessati rispetto alla comunicazione di estinzione dell'IPAB, si procederà all'adozione della deliberazione di Giunta regionale che dispone in ordine all'estinzione dell'Ente *de quo*, con devoluzione del patrimonio e delle ulteriori risorse residuali all'ASP avente sede nel medesimo distretto sociosanitario;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 287/2023

- con nota del 20 giugno 2023, prot. 672827, l'Assessore competente, ha confermato il Sig. Luigi Vecchi quale commissario ad acta dell'IPAB estinta;
- con nota del 22 giugno 2023, prot. 682291 la struttura regionale competente ha richiesto al sig. Luigi Vecchi di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio in date 26 giugno 2023, con prot. 695726 e 3 luglio 2023, con prot. 719344 il Sig. Luigi Vecchi ha trasmesso la documentazione richiesta dall'amministrazione regionale e nello specifico:
 - a. dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 per le finalità di cui al d. lgs. 39/2013 e informativa sulla privacy sottoscritta;
 - c. dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
 - d. curriculum vitae aggiornato;
 - e. copia del documento di identità e del codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae del sig. Luigi Vecchi;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal sig. Luigi Vecchi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al sig. Luigi Vecchi

- in data 3 luglio 2023 sono state espletate le verifiche presso Telemaco – Infocamere;
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734770 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone il rilascio del certificato dei carichi pendenti, pervenuto in data 12 luglio 2023, prot. 767823;
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734885 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734933 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale riferito al Sig. Luigi Vecchi, pervenuto soltanto in data 25 luglio 2023, con prot. 829560;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 7 luglio 2023, prot. 749422 l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
- sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che

il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza

di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 2 agosto 2023;

- l’assunzione del presente decreto Presidenziale di nomina oltre la data del 31 luglio 2023 è stata determinata dalla necessità di pervenire a tutti i riscontri necessari alle verifiche puntuali precedenti al decreto di cui al d. lgs. 39/2013, avendo le stesse carattere propedeutico all’adozione dei provvedimenti di nomina degli organi di indirizzo o amministrazione;
- l’adozione del presente provvedimento costituisce atto doveroso e conseguente alle decisioni assunte della Giunta regionale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che

- con riferimento agli oneri connessi all’espletamento dell’incarico commissariale si fa riferimento alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, in base alla quale:
 - gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico”;
 - nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
 - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - b. se non eroganti servizi, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - c. in tutti i casi diversi dalla gestione, il compenso è pari a euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell’IPAB;
- dalla documentazione consegnata dal commissario straordinario in data 16 febbraio 2021, risulta che l’Ente – titolare di tre diversi rapporti di conto corrente – ha sufficiente disponibilità economica per il pagamento degli oneri connessi all’espletamento dell’incarico commissariale;

RITENUTO pertanto, conformemente alla deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 e per le finalità di cui all’articolo 14 del r. r. 17/2019, di perfezionare la proroga dell’incarico di commissario straordinario dell’IPAB Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR) del sig. Luigi Vecchi fino al 31 luglio 2023

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di perfezionare, conformemente alla deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 e per le finalità di cui all'articolo 14 del r. r. 17/2019, la proroga dell'incarico di commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR) del sig. Luigi Vecchi fino al 31 luglio 2023;
- di stabilire che al commissario straordinario, conformemente alle previsioni di cui alla DGR 711/2008, spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi a carico dell'IPAB.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Francesco Rocca